

PRINCIPALI AZIONI PERFEZIONATE DAL GAL AGENZIA DI SVILUPPO VAL D'ANAPO

Leggi di Programmazione della Regione Siciliana:
L.R. n° 9/1986 – Istituzione delle nuove Province Regionali
L.R. n° 6/1988 – Legge regionale sulla programmazione
L.R. n° 26/1988 – Piano di Sviluppo delle aree interne

Dal "Bacino di Utenza sperimentale del Canicattinese" alla
"U.T.R.A.S. (Unità Territoriale di Recupero Ambientale e Storico-
culturale) delle Valli dell'Anapo e del Cassibile"

(1986-1998)

Orientamento: Individuazione della metodologia dei "Piani integrati d'area" e della Programmazione integrata e complessa di "Unità Territoriali", per la valorizzazione e lo sviluppo delle aree interne.

Comuni Partecipanti: Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Sortino.

Le principali tappe dell'iter di piano perfezionato (risultati):

- Costituzione della "AGENZIA DI SVILUPPO DEL BACINO DI UTENZA DEL CANICATTINESE" (1986)
- Individuazione della metodologia dei "Piani Integrati d'Area", valida per la valorizzazione dell'area del Canicattinese, a titolo sperimentale per lo sviluppo delle aree interne e composizione dello schema di "Piano Integrato di Sviluppo del Bacino di Utenza del Canicattinese"
- Inserimento del Piano Integrato sperimentale nella programmazione di sviluppo della nuova Provincia Regionale di Siracusa a mezzo di delibere di Giunta Provinciale 1658/1989 e di Consiglio Provinciale n° 517/1989
- Acquisizione, istruttoria ed approvazione della Regione Sicilia, a mezzo di Delibera di Giunta Regionale n° 480/1990, della metodologia di sviluppo integrato individuata per lo sviluppo dell'area interna siracusana ed affidamento del relativo Studio di fattibilità allo IASM (Istituto Assistenza Sviluppo Mezzogiorno)
- Validazione della metodologia sperimentale da parte dello IASM ed indirizzo della Regione per la individuazione della Unità territoriale di area vasta siracusana a cui applicare la metodologia dei "Piani Integrati d'Area"
- Individuazione della "U.T.R.A.S. (unità Territoriale di Recupero Ambientale e Storico-culturale) delle Valli dell'Anapo e del Cassibile" e progettazione dello schema di "Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile dell'UTRAS Anapo-Cassibile"

Piano di Azione Locale Leader II Val d'Anapo

(1998 – 2002)

Orientamento: Creazione di struttura partecipativa mista (pubblico-privata) deputata a favorire lo Sviluppo dell'area rurale interna siracusana, con capofila per la parte privata l'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo.

Il GAL Val d'Anapo è costituito con atto dell'ottobre 1998; con atto formale del maggio 2002 il GAL Val d'Anapo adotta e fa propri, la metodologia programmatrice-operativa ed i procedimenti pubblico-privati attivati dall'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo, che li concede, al fine di acquisire e svolgere il ruolo di "AGENZIA DI SVILUPPO"

Comuni Partecipanti: Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Sortino.

Strategie: Migliorare l'offerta integrata del territorio attraverso la valorizzazione dell'ambiente locale e la promozione delle produzioni locali

Obiettivi: Realizzare azioni sperimentali ed incentivanti per il presidio del territorio e la gestione integrata delle risorse locali.
Indirizzare nuova intrapresa verso la gestione sostenibile del territorio
Promuovere attività complementari a quelle agricole, capaci di dare redditività aggiuntive
Incentivare l'integrazione di attività diversificate
Promuovere, in generale, nuova intrapresa coerente con le specificità locali.
Realizzazione di un sistema informativo-gestionale territoriale specifico per il programma.
Valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari e artigianali tipici.

Livello di esecuzione finanziaria: € 2.910.000 su € 3.000.000 (97%)

Azioni dimostrative realizzate:

- n° 16 investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.);
- n° 21 investimenti nei servizi integrati;
- n° 04 progetti dimostrativi per l'introduzione del sistema di Qualità UNI ISO 9000;
- n° 06 progetti dimostrativi per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani;
- n° 01 progetto associativo per circa 1800 associati relativo alla ottimizzazione della filiera olivicola comprensoriale attraverso la stesura di protocolli di produzione e di trasformazione;
- n° 01 progetto per attività dimostrative per coltivazioni fuori suolo;
- n° 57 progetti realizzativi di Sistemi HACCP;
- n° 01 progetto dimostrativo per la creazione di punti espositivi mobili dei prodotti del Comprensorio sulle piazze locali;
- n. 01 progetto dimostrativo per la creazione di un punto comune di vendita dei prodotti del Comprensorio;
- n° 01 progetto dimostrativo per allevamenti alternativi;
- n° 01 manuale sul sistema locale di sviluppo del Val d'anapo, edito da Franco Angeli.

P.I.S.S. Piano Integrato per lo Sviluppo Sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo

U.T.R.A.S. (Unità Territoriale di Recupero Ambientale e Storico-culturale) delle Valli dell'Anapo e del Cassibile

(1998 – processo in atto)

Orientamento: Pianificazione per lo sviluppo sostenibile dell'Unità territoriale delle Valli dell'Anapo e del Cassibile, realizzata ai sensi della normativa CIPE inerente lo sviluppo delle aree depresse e tendente alla individuazione di piani complessi idonei alla valorizzazione di contesti locali, per collegare azioni di piano con azioni di bilancio; il piano individua gli indirizzi di sviluppo e le relative esigenze infrastrutturali.

Comuni Partecipanti: Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Florida, Palazzolo Acreide, Solarino, Sortino, e le frange territoriali contermini dei Comuni di Siracusa, Noto, Carlentini, Melilli e Priolo Gargallo.

Importo totale: € 176.000.000,00 ca.

Le principali tappe dell'iter di piano perfezionato (risultati):

- Inserimento nel PSM (Piano di Sviluppo del Mezzogiorno) quale "esempio di buona prassi" per i Piani di Sviluppo di area vasta;
- Individuazione nel documento di programmazione economico-finanziaria dello Stato Italiano 2000-2002, quale obiettivo a medio termine;
- Realizzazione dello "studio di fattibilità" finanziato con fondi a valere sui fondi ex delibera CIPE 30 giugno 1999, n° 106;
- Positiva certificazione di coerenza ex L. n° 208/98 e n° 144/99 del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana;
- Attestazione di compatibilità del Presidente della Regione Siciliana per la compatibilità con il Piano di Sviluppo della Regione Siciliana, con le prescrizioni e le limitazioni riportate nel parere del Nucleo Regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del 23.12.2003
- Realizzazione della progettazione preliminare delle opere infrastrutturali a valenza provinciale con finanziamento a fondo perduto di Euro 3.990.173,79 ad opera della Cassa Depositi e Prestiti (nota 8385 del 21.01.2004 assunta a protocollo generale dell'Ente Provinciale in data 30.01.2004 al n. 5024)
- Realizzazione della Conferenza di condivisione con tutti gli Enti preposti alla concessione di pareri e nullaosta per l'avvio perfettamente coerente della fase definitiva della progettazione.
- Avvio della fase di progettazione definitiva delle azioni integrate di piano

Le azioni integrate del Piano oggetto di progettazione:

ASSE 1: C.I.S.I.

- Azione 01
 - Centro Interattivo Servizi Integrati

ASSE 2: OPERE DI DISINQUINAMENTO DELLA VALLE DELL'ANAPO

- Azione 02:
 - Riefficientamento avanzato impianti di depurazione
 - Riefficientamento adduttori
 - Buccheri
 - Buscemi
 - Canicattini
 - Cassaro
 - Ferla
 - Floridia
 - Palazzolo
 - Solarino
 - Sortino
 - Pedagaggi

- Azione 03:
 - Interventi per l'incremento della falda idrica
 - Cava Cavadonna

ASSE 3: INTERVENTI DI FORESTAZIONE E BONIFICA

- Azione 04:
 - Interventi di recupero e riqualificazione ambientale puntuali
 - Noto: Centro recupero fauna selvatica
 - Noto: Giardino botanico Ibleo-S.Chiera
 - Sortino: Parco urbano "C.da Monticelli"
 - Canicattini: Recupero di un vecchio asse stradale e recupero ambientale di alcune aree circostanti
 - Canicattini: Recupero ambientale Cava Bagni con consolidamento del pendio
 - Palazzolo: Sistemazione Piano Acre, Pantano e fontana Grande con recupero della fonte di interesse storico
- Azione 05:
 - Consolidamento versanti
 - Lungo la viabilità turistica comprensoriale
- Azione 06:
 - Investimenti silvi-colturali
 - Lungo la viabilità turistica comprensoriale
- Azione 07:

- Infrastrutturazione minore aree di pregio e di interposizione con la RES
 - Lungo la viabilità turistica comprensoriale

ASSE 4: O.T.I.

- Azione 08:
 - OTI – Offerta Turistica integrata -
 - Canicattini - Centro CISI

ASSE 5: RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO LOCALE

- Azione 09:
 - Interventi Comunali
 - Pedagaggi: Ristrutturazione ed adeguamento sismico dell'ex delegazione di Pedagaggi, destinazione casa museo.
 - Carlentini: Borgo turistico e culturale "Borgo Rizza".
 - Canicattini: Recupero mulino comunale contrada Cirino.
 - Canicattini: Restauro del lavatoio Pilicieddi.
 - Noto: Recupero architettonico del mulino passo le Vacche.
 - Noto: Abbeveratoio S. Alfano
- Azione 10:
 - Interventi Comprensoriali
 - Punti di servizio funzionali alla gestione delle aree tutelate

ASSE 6: POLI TURISTICO-SPORTIVI

- Azione 11:
 - Interventi Comprensoriali
 - Messa a sistema ed a valore delle strutture esistenti

ASSE 7: MIGLIORAMENTO DELLA SCENA URBANA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI INSIEMI DELLE PERIFERIE

- Azione 12:
 - Interventi Comunali
 - Canicattini: Recupero di un edificio per un albergo turistico nella rete comprensoriale.
 - Palazzolo: Recupero del Castello medievale.
 - Ferla: Sistemazione delle vie Professionali - Completamento
- Azione 13:
 - Interventi Comprensoriali
 - Nodo Canicattini
 - Nodo Cassaro
 - Nodo Ferla
 - Nodo Sortino

ASSE 8: REALIZZAZIONE DI PUNTI DI SERVIZIO PER LE AREE TUTELATE DELLA RES E PER LE AREE DI INTERPOSIZIONE

- Azione 14:
 - Interventi Comunali
 - Noto: Riqualificazione area fluviale di Manghisi
 - Sortino: Infrastrutture per area di riserva di pantalica
- Azione 15:
 - Interventi Comprensoriali
 - Riserva Cavagrande del Cassibile
 - Riserva Grotta Monello
 - Riserva Pantalica

ASSE 9: ITINERARI RURALI PER DISABILI

- Azione 16:
 - Percorsi collegati alla ricettività per disabili
 - Riserva Pantalica

ASSE 10: ITINERARI TEMATICI

- Azione 17:
 - Rifunionalizzazione ex ferrovia Siracusa-Vizzini-Ragusa
 - Tratta da Solarino a confine province Ragusa.Catania

ASSE 11: VIABILITA' FINALIZZATA – VIABILITA' LENTA

- Azione 18:
 - Interventi Puntuali
 - Sortino: ammodernamento strada per Pantalica
- Azione 19:
 - Interventi Comprensoriali
 - Anello Cugni - Cavagrande - Cava Contessa – Cava Sture

- Canicattini - Mandredonne
- Anello Pantalica (Cassaro – Ferla - Sortino)
- Collegamento Cassaro mare-monti
- Collegamento Sortino BivioFicazzi (autostrada SR-CT)

ASSE 12: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Azione 20 - 21
 - Rifunionalizzazione dei sistemi idropotabili comunali
 - Buccheri
 - Buscemi
 - Canicattini
 - Cassaro
 - Ferla
 - Floridia
 - Palazzolo
 - Solarino
 - Sortino

ASSE 13: P.I.P. - Piani Insediamenti produttivi

- Azione 22-23:
 - Palazzolo: contarda Pantano
 - Canicattini: contrada Bosco
 - Interconnessioni funzionali aree PIP UTRAS

Patto Territoriale Agricolo Val d'Anapo e Regimi di aiuto PIT

(2001 – processo in atto)

Orientamento: Sviluppo rurale - Tipicità, agri-turismo

Comuni Partecipanti: Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Floridia, Palazzolo Acreide, Solarino, Sortino, e le frange territoriali dei Comuni di Siracusa, Noto, Carlentini, Melilli, Priolo Gargallo.

Strategie: Sviluppo integrato dell'economia rurale del Comprensorio Val d'Anapo

Obiettivi: Consolidare l'occupazione nel settore agricolo; - Creare nuove occasioni di lavoro nei settori della trasformazione dei prodotti e dei servizi connessi; - Incentivare ed organizzare le attività agrituristiche e turistiche rurali nel segno di una diversificazione e di una complementarietà con le attività puramente agricole; - Incorporare valore nelle produzioni attraverso il riconoscimento del mercato; - Governare il paesaggio rurale; - Mettere in rete le produzioni; - Integrare le componenti produttive ed i servizi del territorio.

L'investimento complessivo pubblico-privato raggiunge i € 30.000.000 ed ha permesso di intraprendere:

Regimi di aiuto alle imprese PATTO: n° 51 investimenti aziendali cofinanziati :

Tipologia	numero aziende	Contributo in migliaia di euro
Bovini	9	5.843,35
Olivicoltura	11	4.164,51
Agrumicoltura	5	1.412,38
Mielicoltura	3	1.348,72
Elicicoltura	3	627,11
Frutticoltura	2	1.977,08
Ortaggicoltura	1	1.442,46

Sericoltura	1	988,44
Floravivismo	1	218,46
Casificazione	1	389,92
Servizi	2	1.014,06
Mandorle	1	599,61
Agriturismi	11	1.639,00
TOT. AZIENDE	51	21.665,10

Regimi di aiuto alle imprese PIT:

n° 30 investimenti aziendali cofinanziati:

Tipologia	numero aziende	Regimi di aiuto in migliaia di euro
Potenziamento PMI	8	1.610.343,00
Imprenditoria giovanile	3	334.310,00
Imprenditoria giovanile	1	34.670,00
Aiuti artigiano	5	1.018.794,00
Strumenti sviluppo terr.	3	251.840,00
Potenziamento off.turistica		
Alberghi	3	1.767.756,00
Alloggi agrituristici	3	1.224.788,00
Turismo rurale	1	840.561,00
Ristoranti-trattorie	2	147.106,00
Casa vacanza	1	133.935,00
TOT. AZIENDE	30	7.364.103,00

Nell'ambito della Misura 3.01 "Agenzia locale polifunzionale per il lavoro", unico caso sperimentale di livello regionale, si individuano delle metodologie innovative di orientamento al lavoro in coerenza con il processo di sviluppo in atto e delle modalità più opportune per fare incontrare, in tale contesto di crescita sostenibile, domanda ed offerta del lavoro.

Investimenti infrastrutturali del Patto territoriale:

n° 4 investimenti infrastrutturali cofinanziati dalla Provincia Reg.le di Siracusa:

- 1) Il frigo-macello del comprensorio ibleo** da realizzare in Palazzolo Acreide (€ 3.999.000,00)
- 2) Il centro di promozione dell'olio di oliva** da realizzare a Buccheri (€ 250.000,00)
- 3) Il centro di promozione del miele** da realizzare a Sortino (€ 200.000,00)
- 4) Il centro di integrazione delle filiere e delle produzioni** da realizzare in Canicattini (€ 100.000,00)

P.I.T. Progetto Integrato Territoriale n°28 Hyblon – Tukles

(1° classificato nella graduatoria di merito regionale)

(2002 – 2009)

Orientamento: Sviluppo rurale - Tipicità, agri-turismo – Riconquista dell'identità locale

Comuni Partecipanti: Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Florida, Francofonte, Lentini, Palazzolo Acreide, Solarino, Sortino.

Strategie: L'idea forza del PIT è di "RICONQUISTARE CULTURALMENTE LE GENTI DI HYBLON E TUKLES", per consentire loro di riappropriarsi dell'antica dignità derivante dalle radici storiche e culturali perché le stesse sentano il bisogno di "RIALLOCARSI NELL'ECO-VILLAGGIO IBLEO" e, stimolati dalle nuove condizioni di tipo sociale, culturale ed economico, innovino l'economia locale mediante una nuova forma di presidio e valorizzazione del territorio e attraverso il ripristino di funzioni ecologiche di interesse "ULTRA LOCALE", che garantiscano uno sviluppo eco-compatibile dell'area. L'identificazione dell'idea forza si fonda su un processo di ricognizione e analisi delle principali risorse che contraddistinguono il territorio, sulla valutazione del loro stato attuale di utilizzo e gestione, e sulle opportunità che possono scaturire da un utilizzo più innovativo e sistematico delle stesse. In particolare, l'attenzione si è concentrata principalmente sul sistema delle risorse ambientali e culturali dell'area, sulle eccellenze e le potenzialità che contraddistinguono i sistemi imprenditoriali e i relativi sbocchi occupazionali, sulle innovazioni istituzionali fondate sul protagonismo delle istituzioni locali, delle imprese e delle loro associazioni, della società civile.

Obiettivi: Valorizzare e mettere a sistema il complesso delle valenze ambientali e storico culturali dell'area, in una prospettiva che coniuga salvaguardia e recupero con l'integrazione economica e sociale delle comunità locali, la messa in rete dei beni e dei manufatti, lo sviluppo del sistema dei servizi aggiuntivi; Qualificare i sistemi produttivi dell'area e indirizzare le produzioni locali verso prodotti e servizi funzionali allo sviluppo delle valenze ambientali, produttive e storico culturali; Riorganizzare e riqualificare le risorse umane del territorio, anche in prospettiva di una maggiore integrazione sociale e di un aumento delle opportunità occupazionali.

Importo complessivo ammesso: € 23.358.728,86

Misure integrate inserite nel PIT :

- 01 Riattivazione dell'antico attraversamento del Calcinara a servizio della porta Nord della necropoli di Pantalica, in Sortino
(€ 774.289,05)
Note: L'intervento non è stato realizzato in quanto oggetto di contestazione fra l'Ente beneficiario e l'Assessorato Regionale Territorio Ambiente
- 02 Recupero del sito "Fonte Giardinello", in Francofonte
(€ 289.215,86)
- 03 Recupero ambientale e paesaggistico della porta Ovest della necropoli di Pantalica, in Ferla
(€ 1.105.217,76)
- 04 Museo naturalistico dell'altopiano ibleo - Sezione flora -, in Buccheri [retemuseale]
(€ 464.812,00)
- 05 Auditorium e sala espositiva per il paese museo (ex S.Giacomo), in Buscemi [retemuseale]
(€ 340.861,55)
- 06 Museo visivo e documentaristico dell'altopiano ibleo siracusano, in Cassaro [retemuseale]
(€ 361.519,83)
- 07 Centro polifunzionale per attività culturali (ex S. Cristoforo) in Francofonte
(€ 516.457,00)
- 08 Laboratorio museo etnologico, in Solarino [retemuseale]
(€ 1.291.143,00)
- 09 Antiquarium del medioevo sortinese, in Sortino [retemuseale]
(€ 774.289,50)

- 10 Recupero e valorizzazione del complesso "Vaccaro", in Palazzolo A. [retemuseale]
(€ 1.291.142,95)
- 11 Centro polifunzionale per la realizzazione di attività culturali e ricreative, in Lentini
(€ 154.937,07)
- 12 Recupero e rifunzionalizzazione del borgo "A.Rizza", in Carlentini [retemuseale]
(€ 845.956,40)
- 13 Museo dei Sensi e dell'arte lapidea, in Canicattini Bagni [retemuseale]
(€ 900.000,00)

Nell'ambito della Misura 1.11 "Sistemi integrati ad alta naturalità", attività di studio e progettazione e di infrastrutturazione della RNO di Pantalica in relazione al complessivo territorio dell'Unità Territoriale iblea, sono state altresì finanziate le realizzazioni dei seguenti interventi (meglio dettagliati nell'allegato Focus):

- 14 Programmazione, pianificazione e valorizzazione della RNO di Pantalica
- 15 Strutture per l'accesso regolato all'area di Riserva
- 16 Infrastrutturazione dei servizi a rete dell'area di Riserva
- 17 Rifunzionalizzazione delle ex Stazioni di Pantalica e Giambra [retemuseale]
- 18 Rifunzionalizzazione del caseggiato rurale nei pressi dell' Anaktoron [retemuseale]
- 19 Sentieristica ed aree attrezzate

[FOCUS: Misura 1.11 PIT 28 Hyblon Tukles "Sistemi integrati ad alta naturalità"] :

Importo Complessivo della Misura : € 2.559.137,42

Dipartimento competente: Dipartimento del Territorio

La misura consiste in una serie di interventi volti a definire concretamente un modello di gestione, conservazione e valorizzazione del complessivo sistema di valenze ambientali e storico-culturali dell'area iblea orientale.

Come modello sperimentale è stata individuata la R.N.O. di Pantalica Valle del fiume Anapo e Torrente Cava Grande (SIC ITA 090009) per le particolari condizioni generali (alta incidenza demaniale, frammentazione delle competenze, livello di infrastrutturazione di base per la fruizione, varietà delle valenze ambientali e culturali) e per la posizione geografica baricentrica rispetto alle altre aree di pregio provinciali.

Interventi:

14) Programmazione, pianificazione, valorizzazione e promozione della R.N.O.

Cod. Por. 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/0155

€ 297.144,00

- > Individuazione del Piano Prioritario degli Interventi della RNO
- > Schema di Piano di Gestione della RNO
- > Schema di Piano dei servizi e relazioni con i Centri Storici prossimi alla RNO
- > Relazioni con le pianificazioni territoriali e con il mondo imprenditoriale locale

15) Strutture per l'accesso regolato alla RNO

Cod. Por. 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/209

€ 951.261,42

- > realizzazione di strutture leggere per gli ingressi di fondovalle e di altopiano della RNO di Pantalica:

Ing. Fusco (da Sortino) servizi di biglietteria e monitoraggio visitatori, wc, info-book-shop, ristoro, fermata per mezzo ecocompatibile di fruizione interna;

Ing. Staz. di Cassaro (da Cassaro) servizi di biglietteria e monitoraggio visitatori, fermata per mezzo ecocompatibile di fruizione interna; struttura minimale esistente che si mette a sistema per i restanti servizi con la adiacente Stazione di Cassaro (intervento comunale-provinciale ultimato).

Ing. Saramenzana (da Sortino) servizi di biglietteria e monitoraggio visitatori; struttura minimale che si mette a sistema per i restanti servizi con la adiacente Casa Colonica (intervento comunale ultimato).

Ing. Palombazza (da Ferla) servizi di biglietteria e monitoraggio visitatori, wc, info-book-shop, ristoro, piccola area di parcheggio, noleggio biciclette, fermata per mezzo ecocompatibile di fruizione interna.

- 16) Infrastrutturazione dei servizi a rete alla RNO**
 Cod. Por. 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/210
 € 475.444,00
 > infrastrutturazione sottotraccia nella sede della tratta dell'ex ferrovia Siracusa-Vizzini-Ragusa all'interno della riserva per la dotazione dei contenitori culturali di acqua potabile, energia elettrica e copertura telematica.
- 17) Rifunionalizzazione delle ex stazioni di Pantalica e Giambra**
 Cod. Por. 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/211
 € 460.000,00
 > Recupero e rifunionalizzazione dei contenitori culturali all'interno della riserva come soste attrezzate dedicate della RNO inserite nel circuito della retemuseale.
- 18) Rifunionalizzazione del Caseggiato Rurale nei pressi dell'Anaktoron**
 Cod. Por. 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/212
 € 200.000,00
 > Recupero dell'unico punto servizi all'interno dell'area archeologica e sistemazione delle aree esterne per l'accessibilità.
 Note: In attesa di decreto. Progetto presentato dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa.
- 19) Sentieristica ed aree attrezzate all'interno della RNO**
 Cod. Por. 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/213
 € 175.288,00
 > Ripristino della sentieristica e delle aree attrezzate per la fruizione.
 Note: Progetto da realizzarsi a Regia Diretta dall'Ufficio Provinciale di Siracusa dell'Azienda Reg.le Foreste Demaniali.

P.I.R. R.E.S. Progetto Integrato Regionale Rete Ecologica Siciliana
"Sistema Naturale Integrato Monti Iblei"

Parco progetti definito per finanziamento complessivo pari a	€ 7.115.670,20.
Provincia Regionale di Siracusa	€ 1.200.000,00
Provincia Regionale di Ragusa	€ 2.100.000,00
Azienda Foreste Demaniali	€ 3.200.000,00
Cutgana	€ 615.670,20

Interventi dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali sull'area della RNO di Pantalica:

20) Rifunionalizzazione ex Stazione di Fusco, Villa delle Rose, Casello San Nicola e Casello Bisanti	€ 840.000,00
21) Sistemazione viabilità e reti di servizio	€ 210.000,00

Note:

Interventi in attesa di decreto di finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente.

Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Siracusa scheda G3-1/C "Tutela e Valorizzazione del Bacino del Fiume Anapo"

Importo Complessivo: € 1.549.370,69
Fondi destinati con Decreto n. 68/C.D.A.I.P.R. del 19 Gennaio 2005 del Prefetto di Siracusa;
Progettazione affidata alla Provincia regionale di Siracusa

Comuni interessati: Floridia e Sortino.

Azioni integrate da realizzare contestualmente:

- 22) Allestimento museale di tipo etnoantropologico** ed implementazione funzionale dell'ex caserma dei carabinieri in Floridia [retemuseale]
€ 78.672,00
- 23)** Recupero ambientale e paesaggistico del tracciato della storica ferrovia a scartamento ridotto Siracusa-Vizzini-Ragusa come **percorso pedociclabile accessibile** nella tratta interessata da opere idrauliche invasive dell'ENEL che va da Piano Mangano a Piano Tavile (3 km in territorio di Sortino ed in prossimità della RNO di Pantalica Valle dell'Anapo come azione dimostrativa per la realizzazione di un'infrastruttura ludico ricreativa capace di estendere il tema dell'accessibilità dall'ambito urbano ai contesti territoriali di area vasta).
€ 1.224.735,72

Piano di Azione Locale Leader Plus Hyblon Tukles

(2002 – 2009)

Orientamento: Sviluppo rurale - Tipicità, agriturismo - Internazionalizzazione

Comuni Partecipanti: Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Solarino, Sortino, Lentini, Carlentini, Francofonte

Importo totale quota pubblica: € 2.617.578,64
Importo complessivo: € 4.440.786,59

ARTICOLAZIONI DEL PIANO:

- > **Progetto Conoscenza:** si completa il quadro conoscitivo delle valenze, beni, prodotti e servizi funzionali alla valorizzazione della RES ed alla riallocazione della Gente di Hyblon e Tukles.
- > **Progetto Promozione:** si avvia quell'azione di marketing del *territorio* in quanto **prodotto integrato relazionale** che, valorizzato e messo a sistema, consente l'attivazione dei nuovi bacini di impiego e l'avvio di attività economiche sostenibili ed autoportanti. Particolari riscontri positivi sono venuti dall'estero in ordine all'appetibilità della nostra offerta territoriale relazionale.
- > **Progetto Museo Diffuso:** realizza il tema catalizzatore relativo alla valorizzazione dei beni culturali museali ed ecomuseali trasformando il territorio in una unica sala museale, o meglio, nelle diverse sale di un unico grande contenitore museale, la cui offerta, integrando la rete dei Musei Minori del Comprensorio Hyblon e Tukles, diviene completa, attrattiva ed economicamente sostenibile sotto il profilo gestionale
- > **Progetto Governance:** si mettono in atto strategie ed azioni conducenti alla organizzazione, classificazione e controllo delle diverse qualità dei prodotti, beni e servizi funzionali a velocizzare il processo di re-identificazione del territorio e di ri-territorializzazione dell'economia locale.

> **LE AZIONI DEL PIANO:**

- 1.1.1 Progetto Conoscenza: Terre e Genti di Hyblon e Tukles – Piano di Marketing Territoriale
- 1.1.2 Progetto Promozione: Offerta relazionale delle genti di Hyblon e Tukles
- 1.2.1 Progetto Conoscenza: Completamento del Catalogo delle Valenze
- 1.3.10 Progetto Conoscenza: gli Antichi Mestieri
- 1.2.2 Progetto Museo Diffuso: il piano di impresa della rete museale ed ecomuseali
- 1.2.4 Progetto Museo Diffuso–Allestimenti e Servizi Museali
- 1.1.5.a Progetto Qualità Territorio: le Sedi di Incontro delle Genti di Hyblon e Tukles
- 1.1.5.c Progetto Qualità Territorio: i Luoghi della Comunicazione – Bollettino Informativo
- 1.1.5.d Progetto Qualità Territorio: i Luoghi della Comunicazione – Editoria educativa per bambini
- 1.1.8.a Progetto Qualità Territorio: i Punti di Servizio alle Imprese Locali
- 1.1.8.b Progetto Qualità Territorio: Servizi Innovativi alle Imprese
- 1.1.8.c Progetto Qualità Territorio: WEB per l’Impresa
- 1.2.19 Progetto Qualità Territorio: Itinerari Tematici ad Alta Accessibilità
- 1.2.20 Prog. Qualità Territorio: Servizi di Teleprenotazione
- 1.2.21 Prog. Governance: Attivazione della Rete Relazionale
- 1.3.1 Progetto Governance: Centro Interattivo Servizi Integrati – Azioni di filiera e sistema produttivo locale
- 1.3.2. Progetto Governance: Centro Interattivo Servizi Integrati – Offerta Relazionale Integrata
- 1.3.3 Progetto Qualità Territorio: Innovazione e Filiera
- 1.3.4 Progetto Qualità Territorio: Reti di Imprese
- 1.3.9 Progetto Qualità Territorio: Qualità di Prodotto e di Filiera
- 1.3.11 Progetto Qualità Territorio: Risorse naturali e nuova occupazione
- 1.3.16 Progetto Qualità Territorio: Recupero e conservazione delle tradizioni enogastronomiche

> **LE AZIONI INTERTERRITORIALI:** Il GAL Hyblon-Tukles è stato promotore per la realizzazione di una prima serie di azioni interterritoriali nell’ambito del turismo relazionale integrato. Le azioni proposte al Partenariato GAL e trasmesse all’autorità di Gestione regionale del Programma Leader+, hanno ottenuto la certificazione di coerenza call’A.d.G. citata e sono in corso di deliberazione da parte di diversi Gal che hanno manifestato interesse a partecipare le azioni.

> **LE AZIONI TRANSNAZIONALI:** Il GAL Hyblon-Tukles, insieme agli altri GAL siciliani ha perfezionato un progetto di cooperazione transnazionale nel quale partecipano tutti i GAL della Campania ed alcuni GAL della Grecia.

(2007 – processo in atto)

Orientamento:

Integrazione economie della costa e dell'interno - Sviluppo rurale – esigenze infrastrutturali per il periodo di programmazione 2007-13- Internazionalizzazione del sistema produttivo integrato d'area.

Comuni Partecipanti:

Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Solarino, Sortino, Lentini, Carlentini, Francofonte

Importo complessivo:

€ 350.000,00

ARTICOLAZIONI DEL PIANO:

La Pianificazione Strategica in argomento consentirà di individuare le linee di sviluppo e di interrelazione fra l'area interna siracusana e le attività socio-economiche della linea di costa della provincia.

P.I.P. Piano per Insediamenti Produttivi di Canicattini Bagni

(2006 – 2008)

Orientamento:

Infrastrutturazione innovativa del sistema produttivo integrato d'area; il progetto del Piano Particolareggiato del Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Canicattini Bagni ha individuato una modalità di insediamento, per le imprese artigianali ed industriali, che coniuga il posizionamento strategico dell'area rispetto agli assi di comunicazione (autostrada CT-SR-Gela, asse di penetrazione viaria Mare-Monti, FS e portualità nascente nella costa siracusana) con la grande valenza paesaggistica sia in termini ambientali che culturali. La nuova "area artigianale" si configura così come un "brano di centro storico", con lotti a schiera ed una tipologia costruttiva che restituiscono un'alta integrazione nei confronti del contesto paesaggistico, distaccandosi fortemente dai classici insediamenti costituiti da capannoni isolati.

Comuni Partecipanti:

Canicattini Bagni

Importo complessivo:

€ 10.200.000,00

ARTICOLAZIONI DEL PIANO:

La nuova area per insediamenti produttivi consentirà di concentrare e dare più spazi e logistica alle attività artigianali che attualmente sono costrette all'interno del centro urbano di Canicattini, riconferendo direttamente ed indirettamente allo stesso una maggiore qualità di vita; vista la posizione strategica, l'intervento costituirà un attrattore rispetto alle imprese del comprensorio che si vogliono insediare in un contesto di grande qualità senza rinunciare alla funzionalità ed agli aspetti logistici legati all'ottimo collegamento viario ed alla irrisoria distanza dalla costa.

E-GOVERNEMENT VAL D'ANAPO

(2007 – 2009)

Orientamento:

Aumento dell'efficienza e dell'efficacia dell'apparato amministrativo pubblico

Comuni Partecipanti:

Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Provincia di Siracusa

Importo complessivo:

€ 750.000,00

ARTICOLAZIONI DEL PIANO:

Innovazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese

C.S.T. Centro Servizi Territoriali

(2009 – in corso)

Orientamento:

Aumento dell'efficienza e dell'efficacia dell'apparato amministrativo pubblico al fine di dare servizi avanzati alla rete di pubbliche amministrazioni, ai cittadini ed alle imprese

Il Gal Agenzia di Sviluppo Val d'Anapo ha partecipato attivamente alla costituzione della aggregazione dei Comuni della Provincia di Siracusa interessati ad operare come CST in riferimento al bando della Regione Siciliana del 2 settembre 2005. L'aggregazione, che vede la partecipazione di tutti i comuni della Provincia con l'assistenza tecnica del Gal Agenzia di Sviluppo Val d'Anapo, si pone come finalità quelle di garantire supporto tecnologico, organizzativo e gestionale agli Enti di piccole e medie dimensioni, al fine di consentire loro una operatività ed economie di gestione paragonabili a quelle degli Enti di medie e grandi dimensioni, e assicurare la disponibilità di servizi adeguati anche nei territori a rischio di marginalità

Comuni Partecipanti:

Augusta, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Ferla, Floridia, Melilli, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Priolo Gargallo, Solarino, Sortino ed il GAL –Agenzia di Sviluppo Val d'Anapo

Importo complessivo:

€ 750.000,00

ARTICOLAZIONI DEL PIANO:

Innovazione dei servizi alle pubbliche amministrazioni, ai cittadini ed alle imprese

PREMIALITA' PIT HYBLON-TUKLES

In sede di valutazione ed ammissione di progetto, la Regione Siciliana classificò al primo posto della graduatoria di merito regionale il PIT Hyblon Tukles e lo inserì fra i quattro PIT premiali di Sicilia, preposti a concorrere con la Regione al raggiungimento degli obiettivi del Programma Operativo Regionale.

Nell'ambito dell'assegnazione della premialità regionale per i Soggetti Locali, in funzione delle performance dei PIT e PIOS, il Dipartimento della Programmazione Regionale ha valutato l'operato del PIT Hyblon Tukles collocandolo al secondo posto di merito regionale; in ragione di ciò ed a seguito di forme di perequazione dei premi a favore dei meno efficaci, alla Coalizione PIT Hyblon-Tukles è stata assegnata una premialità di € 697.615,26, da utilizzare quale fondo di progettazione per nuovi interventi da inserire nel nuovo Programma Operativo regionale.

Processo di valutazione del PIT Hyblon-Tukles:

Il PIT Hyblon-Tukles, ai fini della valutazione delle complessive performance rese, è stato oggetto di due istruttorie: la prima ad opera della rete nazionale dei **"Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici Nazionali"** e la seconda ad opera del **FORMEZ**, che ha operato nell'ambito della complessiva indagine nazionale.

Nell'ambito della prima valutazione, il NUVAL ebbe a scegliere due "casi di studio" per testare la valenza dei propri modelli di valutazione: per le regioni "non obiettivo 1" individuò un contratto di quartiere del Comune di Milano; per le "regioni obiettivo 1", scelse il PIT Hyblon-Tukles in ragione della forte complessità delle proprie azioni.

La rete NUVAL, esaminato il "caso Hyblon-Tukles", ha recepito l'osservazione fatta dal PIT che ha espresso l'opportunità, relazionando al riguardo, di valutare il processo e non il progetto. Dopo ampi approfondimenti la Rete dei NUVAL nazionali ha apprezzato il metodo proposto giudicando il caso dell'Hyblon-Tukles molto avanzato rispetto alla generalità dei PIT nazionali.

Al riguardo è rimasto meravigliato della valenza delle azioni integrate e complesse poste in campo e sviluppate nell'ambito del PIT e del sistema di governance posto in essere; cosa ulteriormente importante, ha avvalorato l'apprezzamento in ragione del "processo di sviluppo attivato", che vanta continuità amministrativa ultraventennale e che è la vera risorsa del territorio, e ad esso bisogna fare riferimento nei processi di valutazione, non solo al PIT.

Nell'ambito della seconda valutazione il FORMEZ ha posto in essere una griglia di indicatori di performance, complessi in quanto attinenti tutte le componenti del processo attivato dal PIT Hyblon-Tukles. In seguito lo stesso ha attivato una serie di incontri con il PIT e con il relativo Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale, conducenti alla valutazione delle diverse componenti che governano il processo di sviluppo locale: il risultato è stato molto buono, la disamina dei vari aspetti valutativi ha condotto all'attribuzione di un punteggio di 8,42 su 10.

PROGETTO ARCHIMEDE. PROMOZIONE DEL PRODOTTO ITTICO SIRACUSANO

Il Gal Val d'Anapo in autunno 2008 ha avviato le attività di animazione previste nell'ambito del progetto "Archimede", con capofila la Provincia Regionale di Siracusa e partner Alimentaria Sicilia. Sono state inoltre avviate le attività di studio conducenti alla realizzazione di uno studio organico sulla valorizzazione delle filiere del pescato Siracusano.

PARCO DEGLI IBLEI

Attività di assistenza tecnica per la zonizzazione del costituendo Parco degli Iblei, prima all'unione dei Comuni Valle degli Iblei, e poi ai 34 Comuni delle Province di Siracusa, Catania e Ragusa, cointeressati dalla istituzione del Parco.

Studio e proposta alternativa di perimetrazione di parco reticolare, presentata per le vie ufficiali alle istituzioni regionali.

PSR SICILIA ASSE IV

Attività di assistenza tecnica per la redazione del Piano di Sviluppo Locale NATIBLEI (ammesso a finanziamento) e per le attività di animazione e costituzione della società Cooperativa Gal NatIblei, ai Comuni delle Province di Siracusa, Catania e Ragusa cointeressate dal Nucleo di Aggregazione Territoriale degli Iblei

PO FESR 2007- 2013

Assistenza tecnica ai comuni della coalizione PIST n. 12 Thapsos Megara Hyblon Tukles per la redazione delle singole schede progetto e del complessivo progetto integrato

Distretto Turistico del Sud-Est

Redazione del Piano di Sviluppo Triennale del Distretto turistico del Sud-Est

Avviso 6 – Progetto La Bottega del Fabbro. PO FSE 2007-2013

Progetto di formazione per artigiani e fabbri per il recupero degli antichi mestieri

INTERREG IIIB ARCHIMED. PROGETTO MIDA

Nel corso del 2008 sono state ultimate le procedure rendicontative del progetto. Con capofila l'ANCI Basilicata, il Gal ha portato avanti le attività previste per il progetto di promozione dei territori rurali mediterranei (Grecia, Spagna, Libano, Turchia) e delle loro specificità gastronomiche mediante realizzazione di studi, di scambio prodotti tipici e la partecipazione nel 2007 ai vari festival del circuito "Mediterranean Country" tra i quali il Cous Cous Festival di San Vito Lo Capo.

MOTRIS – Mappatura Offerta Turistica Relazionale Integrata Sicilia

Il GAL – Agenzia di Sviluppo avendo collaborato con il gruppo di lavoro della Presidenza della Regione che ha curato il Rapporto M.O.T.R.I.S. – Mappatura Offerta Turistica Relazionale Integrata Sicilia, ha avuto riconosciuto il merito di avere individuato la modalità idonea all'intera area interna siciliana per attivare il Turismo Relazionale; nell'ambito di tale ricerca è altresì emerso che il distretto Anapo Cassibile, tra quelli individuati, è l'unico già attivo.

Tale metodologia è stata positivamente adottata dal partenariato transnazionale compartecipante la sperimentazione interreg di cui in appresso e la Regione Siciliana, ad opera del Presidente della Regione e del Dipartimento Turismo, ha richiamato tale metodologia nella nuova legge sul turismo, in quanto fortemente utile per programmare organicamente lo sviluppo delle aree interne della Sicilia, con particolare attenzione delle aree ad alto valore ambientale e storico-culturale.

INTERREG IIIA ITALIA MALTA. PROGETTO PRISMA

Il GAL Agenzia di sviluppo Val d'Anapo, in collaborazione con il Capofila di progetto ARCES e l'Institute of Tourism Studies di Malta, ha partecipato alla realizzazione del "Piano di Ricerca sul turismo relazionale Sicilia-MALTA" – progetto PRISMA – nell'ambito del programma comunitario di cooperazione transfrontaliera INTERREG IIIA Italia-Malta, con cui si è testato la praticabilità del Turismo Relazionale Integrato tra Malta e il Val d'Anapo di Sicilia. I risultati di tale ricerca hanno evidenziato che esistono le condizioni per elaborare ed attivare un progetto di marketing strategico che mette insieme la ruralità dell'arcipelago maltese di interesse ambientale e storico-culturale con le similari valenze del Val d'Anapo (vedasi "Introduzione al Rapporto, pag 14).

L'implementazione dell'esperienza del siracusano con l'ambito maltese costituisce il naturale banco di prova transnazionale del TRI in quanto il Partenariato transfrontaliero di tali specifiche aree è stato rilevato dalla ricerca maturo e dotato delle regole di Governance necessarie per attivare, congiuntamente, l'Offerta Relazionale Integrata del Sud-Est di Sicilia e Malta (ORI di Sicilia e Malta) ed, in prospettiva, euromediterranea (vedasi p. 5 della ricerca).

Tale ricerca ha indagato le condizioni necessarie per proporre Malta e Sicilia come "unica destinazione turistica" (v. 5.1); in relazione alle potenzialità operative offerte dai Territori maturi di Malta e del Val d'Anapo la ricerca ha indicato la necessità di attivare un piano strategico di marketing tramite il quale promuovere il Turismo Relazionale quale nuova disciplina di turismo alternativo che sostiene le specificità locali come risorsa e consente di supportare il sistema d'impresa integrato che compone l'offerta, con azioni di assistenza, consulenza ed informazione mirata, ma anche con risorse finanziarie (v. 5.3).

Essa in particolare evidenzia:

"L'Unità Territoriale dove emerge la presenza di un'offerta di turismo relazionale, seppure potenziale, la cui implementazione richiede la presenza di una governance locale, è, per la Sicilia, il comprensorio del Val d'Anapo (inteso come area iblea), sito nell'area più prossima a Malta; sul versante maltese l'area individuata è quella dell'isola di Gozo e di Birgu e Rabat. In tali aree il modello di governance proposto pone le basi sulle comunità locali con un approccio partecipato ad una sinergia tra dimensione pubblica e privata. Gli attori che partecipano al sistema di governance comprendono il settore pubblico, le organizzazioni non governative, il settore privato, i gruppi di interesse e la società civile". (5.4.1.a).

"Gli strumenti di governance locale sperimentati da decenni nel comprensorio del Val del Val d'Anapo sono molteplici, ma due su tutti appaiono particolarmente utili ai fini preposti in tale sezione del Piano Prisma: il Piano Integrato Territoriale e il Gruppo d'Azione Locale. La tipologia qui proposta è frutto di riflessioni precedenti, del contributo degli amministratori locali maltesi e siciliani, nonché di numerosi esperti e studiosi ed integra i due modelli (PIT e GAL) in una terza figura. Le tre dimensioni basilari su cui nasce tale tipologia di organizzazione sono: la dimensione territoriale, la dimensione sociale e la dimensione economica. Nel primo caso il territorio è qui utilizzato come termine di sunto per le dimensioni culturali e naturali di uno spazio ben identificato: nel nostro caso il territorio è sopranazionale ed unisce i territori dell'Anapo e di Gozo. Per quanto riguarda la dimensione sociale, essa è la base relazionale del modello organizzativo proposto, a partire dalle relazioni tra i diversi interpreti del territorio per arrivare a quelle tra questi e i viaggiatori. Infine ci si riferisce alla

dimensione economica rispetto alla pianificazione e all'impatto in termini finanziari e reali dell'organizzazione del turismo relazionale integrato nelle due aree.

L'organizzazione finale proposta prevede la nascita di una Agenzia per la Governance Locale con un vertice direttivo unico e due articolazioni territoriali distinte (Malta e Sicilia). Al vertice spetta il compito di delineare le direttrici politiche ampie di sviluppo del turismo relazionale integrato con l'ottica integrata delle tre dimensioni di cui sopra (territoriale, sociale ed economica).

Le due articolazioni territoriali sono invece preposte all'attuazione, seppur con ampio margine di manovra, delle linee politiche prescelte. Il vertice sarà composto da componenti equamente divisi tra maltesi e siciliani, espressione delle autorità di governo (nazionale per Malta e regionale per la Sicilia) in materia di turismo, territorio e trasporti, delle autorità di governo locali, degli imprenditori del settore dei servizi di alloggio, dei servizi di viaggi, e fornitori di beni e servizi satelliti al settore turistico, delle parti sociali, delle associazioni culturali e ambientali e del territorio; delle organizzazioni del volontariato, dei centri di ricerca e studio sul turismo relazionale integrato" (5.4.1.b).

In coerenza con le citate risultanze della ricerca PRISMA, è quanto mai opportuno avviare la fase di costruzione del modello operativo delle due articolazioni territoriali preposte all'attuazione del piano di marketing plan per lo sviluppo del turismo relazionale integrato tra Malta e la Sicilia e, tramite la supervisione di un primo gruppo di Enti Istituzionali legittimati ad applicare le regole della governance del processo di sviluppo in sperimentazione, velocizzare le necessarie interlocuzioni interistituzionali conducenti all'Agenzia per la Governance. In tal modo diventa operativo il Gruppo di Azione Transfrontaliero, pubblico-privato, sperimentatore delle problematiche complesse.

INTERREG IIIA ITALIA MALTA. CAPITALIZZAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO PRISMA

La esplicitata nuova problematicità complessa rilevata con le risultanze del Progetto PRISMA ha posto il Comitato Tecnico Scientifico ed il Tessuto Economico-Sociale del modello sperimentale del TRI Val d'Anapo ancora una volta nella necessità di battere con urgenza nuovi sentieri dello sviluppo locale.

Una importante opportunità è stata offerta dal *progetto di capitalizzazione* dei positivi risultati dell'esperienza PRISMA, finanziato dall'Ufficio Speciale per la Cooperazione Decentrata della Regione Siciliana, tramite il quale i Territori del Val d'Anapo e di Malta, a mezzo di atti notarili del 10 giugno 2009, hanno congiuntamente e legittimamente costituito i seguenti *innovativi strumenti giuridici pubblico-privati riconosciuti dall'Unione Europea*:

- 1) **il "G.A.T. EuroMed"** (Gruppo di Azione Transnazionale), quale nucleo costitutivo dello strumento pubblico-privato di incontro, di ascolto e di concertazione sui processi di sviluppo locale aventi per obiettivo l'integrazione sociale, la crescita economica e l'utilizzo sostenibile ed integrato delle potenzialità del territorio euromediterraneo;
- 2) *la società "Cooperazione EuroMediterranea"*, quale strumento privato di cooperazione fra le Forze sociali, culturali e produttive del contesto euro-mediterraneo, che attiva con immediatezza un primo ambito di difesa verso i meccanismi negativi della globalizzazione per quanti adottano i principi di una nuova economia etica, equa e solidale.

La SCE "Cooperazione EuroMediterranea" è ritenuta dai Soggetti costituenti il "GAT EuroMed" *il vigente strumento giuridico europeo* adatto per incentivare forme virtuose di ri-organizzazione e valorizzazione delle Forze Sociali, Culturali e Produttive del contesto euro-mediterraneo, a partire da quelle operanti nel TRI, portatrici di valori relazionali etici e di prodotti, beni e servizi di qualità garantiti ed identitari dei contesti di riferimento, per farle interagire direttamente con le Istituzioni dei relativi Paesi, riunite nel tavolo di concertazione transnazionale "GAT EuroMed"; per tali ragioni, il "GAT EuroMed", si impegna a promuovere e valorizzare la Società Cooperativa Europea, quale strumento di riferimento per garantire l'interazione attiva dei Soggetti Attori dello sviluppo locale dell'ambito euromediterraneo.

Il GAT e la SCE "Cooperazione EuroMediterranea" sono le cellule pubblico/private deputate a fare evolvere tale struttura partecipativa pubblico/privata transnazionale in GECT, Euro-Regione e/o in altri strumenti giuridici riconosciuti dall'Unione Europea ed utili a cointeressare sempre più a livello euromediterraneo il processo di integrazione economico-sociale dei Territori e delle relative Genti.

Quanto sopra può attivare il governo del processo di allargamento della sfera operativa del TRI e rendere "veri protagonisti" sempre più Soggetti gestori di Territori interagenti in rete,

cointeressando sempre più vasti sistemi locali di sviluppo del bacino del mediterraneo che si troveranno ad operare in un ambito protetto comune, sulla base di nuove relazioni e con nuove regole etiche tratte da antichi valori riscoperti e nuovamente condivisi.

Questo "nuovo senso della comunità euromediterranea" può fare operare le relative Genti per migliorare la qualità della vita nei territori di riferimento e per attivare, da subito, azioni di sistema transnazionali eticamente governate e tendenti al superamento delle attuali condizioni di perifericità.

Ciò costituisce una rivoluzione silenziosa determinata da una nuova dimensione culturale dello sviluppo, condivisibile a livello internazionale; la relativa possibilità di sviluppo sta nella nostra volontà e capacità di "realmente relazionarci", Istituzioni e Tessuto economico-sociale.

ATTIVITA' DIVERSIFICATE DI RICERCA E SUPPORTO ALLO SVILUPPO

Nel recente periodo il GAL - Agenzia di Sviluppo Val d'Anapo ha svolto inoltre le seguenti attività finalizzate alla creazione di strumenti operativi di interesse collettivo locale

- 1) "CONSORZIO CARNI DI QUALITA' VAL D'ANAPO":
 - Supporto alla definizione della problematica attinente la tracciabilità di prodotto
 - Implementazione adesione soci ed attività
- 2) "SICILIA IBLEA":
 - Azioni informative, sperimentali e promozionali per l'organizzazione in filiere di settore dei prodotti, beni e servizi del comprensorio di riferimento e per la costituzione del Club per le eccellenze locali
- 3) "FONDO PER LA MONTAGNA L.R. 2/2002":
 - Definizione delle attività di progetto attinenti la certificazione di qualità ambientale dei comuni del comprensorio Val d'Anapo.
- 4) "RETE CIVICA EGOVANAPO":
 - Definizione delle attività progettuali e del piano di comunicazione per la creazione della rete telematica dei comuni della zona montana per cittadini ed imprese.

**IL PRESIDENTE
(Giuseppe Gianninoto)**